

Riciclo di RAEE in closed loop

In Olanda riciclatore di rifiuti elettronici si sposta valle nella produzione di compound certificati..

30 gennaio 2017 07:25

Dal riciclo al compounding di materiali rigenerati il passo è breve, come dimostra in Olanda la decisione presa da Coolrec (gruppo Van Gansewinkel) di acquisire uno stabilimento ad Emmen (in precedenza Inverko Compounding) dedicandolo alla produzione di compound ottenuti da materie prime provenienti dal riciclo di rifiuti elettronici (RAEE).



I granuli prodotti dalla nuova società Coolrec Plastics Compounding sono formulati per essere riutilizzati, in una sorta di closed loop, nell'industria dei beni di consumo, ai quali vengono forniti con certificazione Weeelabex. L'obiettivo è arrivare produrre e vendere 10mila tonnellate annue di granuli.

Il materiale di partenza arriva dal centro di riciclo Coolrec PHB di Waalwijk, in Olanda, dove le plastiche ricavate dallo smontaggio di elettrodomestici e apparecchiature elettriche/elettroniche vengono suddivise secondo la famiglia polimerica: polietilene, propilene, polistirene e ABS, prima di essere pulite e trasformate da rifiuto in materia prima seconda.

Il materiale viene quindi inviato nello stabilimento di Emmen per essere purificato, additivato e ridotto in granuli per un successivo reimpiego industriale, in sostituzione di polimeri vergini. La provenienza da fonti controllate, quale è il recupero di elettrodomestici, garantisce infatti elevata purezza e qualità del materiale di partenza.

In Italia un esperimento analogo è stato portato avanti in Toscana da Revet, in questo caso non per i RAEE ma nel plasmix, i rifiuti da plastiche miste difficili da riciclare. A questo scopo è nata qualche anno fa Revert Recycling che si occupa sia di produrre granuli, sia di realizzare semilavorati e prodotti finiti.